



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Seconda)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 8659 del 2023, proposto da  
██████████, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Albanese, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza, non costituito in giudizio;

***nei confronti***

██████████, ██████████, non costituiti in giudizio;

***per la riforma***

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) n. 05245/2023, resa tra le parti, per l'annullamento, per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

a) del giudizio di non idoneità espresso con verbale del 28.06.2021 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza in

relazione al “concorso per l'assunzione di 1650 allievi agenti della Polizia di Stato”  
- indetto con Decreto del Capo della Polizia - Direttore  
Generale della Pubblica Sicurezza del 29 gennaio 2020 e pubblicato il 31 gennaio  
2020 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana  
4^ Serie speciale “Concorsi ed esami”- con il quale la ricorrente è stata dichiarata  
non idonea per “aver conseguito una media globale  
inferiore a 12/20”;

b) del provvedimento, ove già adottato, ma non notificato - del quale la ricorrente  
ignora gli estremi di data e di numero, nonché di  
contenuto - di esclusione della stessa dal concorso sopra indicato, posto che il  
giudizio di inidoneità ivi impugnato, quale giudizio  
definitivo, è propedeutico all'emanazione del provvedimento di esclusione dal  
concorso;

c) del provvedimento e/o decreto di approvazione della graduatoria di merito e di  
dichiarazione dei vincitori del predetto concorso  
pubblico, ove adottati;

d) di ogni ulteriore atto, connesso, collegato, presupposto, consequenziale a quelli  
sopra impugnati ed in ogni caso lesivo dell'interesse  
della ricorrente alla corretta valutazione e partecipazione alla suddetta procedura  
concorsuale, nonché per l'annullamento e/o  
disapplicazione e/o riverificazione dei requisiti ex D.M. 28 aprile 2005, n. 129 e per  
il riconoscimento del diritto della ricorrente a  
partecipare alle ulteriori ed eventuali attività di selezione di cui al concorso citato  
e/o alla diretta immissione della graduatoria finale e  
successivo corso di formazione.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti:

per l'annullamento del:

a) decreto del Ministero dell'Interno N. 333-CON/AG2021/GRAD del 16.11.2021

relativo alla graduatoria di merito dei candidati al concorso pubblico, per esame, a 1650 posti da allievo agente della Polizia di Stato, indetto con decreto N. 333-B/12D.4.20/ del 29 gennaio 2010 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 31 gennaio 2020 ;  
- di ogni ulteriore atto, connesso, collegato, presupposto, consequenziale a quelli sopra impugnati ed in ogni caso lesivo dell'interesse del ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

vista la richiesta di autorizzazione alla notifica dell'appello per pubblici proclami;  
considerato che la stessa risulta meritevole di accoglimento in ragione dell'alto numero dei soggetti potenzialmente interessati a resistere al ricorso e che pertanto può essere autorizzata la chiesta notificazione dell'appello per pubblici proclami;  
considerato che detta notifica deve essere effettuata a mezzo della pubblicazione, negli appositi spazi a tal uopo dedicati sul sito informatico della amministrazione resistente, degli estremi essenziali dell'appello e della sentenza impugnata per un tempo non inferiore a 10 gg e che, della eseguita notifica, è onere dell'appellante depositare ogni atto o documento in formato digitale utile a dimostrarne il corretto adempimento;

P.Q.M.

autorizza la notifica per pubblici proclami nei termini e secondo le modalità dianzi indicate.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 3 novembre 2023.

**Il Presidente**  
**Giulio Castriota Scanderbeg**

**IL SEGRETARIO**